



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS



(texto original em português / english text after the portuguese originaly)

IL MOSTRO DI FRANKENSTEIN E I PERICOLI DEL TRANSMANESIMO MODERNO

Le implicazioni etiche di Frankenstein e del moderno transumanesimo sono profonde. In Frankenstein, la creazione della vita artificiale solleva interrogativi sulla responsabilità del creatore e sui diritti delle creature. Allo stesso modo, il transumanesimo sfida i concetti tradizionali di identità, dignità e valore intrinseco della vita umana.

— *Riflessioni pastorali* —



Autore

[Eneas De Camargo Bête](#)

L'opera *Frankenstein* di Mary Shelley, pubblicata nel 1818, racconta la storia di uno scienziato che sfida i limiti naturali creando la vita artificialmente, dando vita a un mostro che diventa una minaccia sia per lui che per la società.

Nel mondo contemporaneo, il transumanesimo emerge come un movimento che cerca di superare i limiti umani attraverso la tecnologia.



© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

Il transumanesimo è un movimento filosofico e scientifico che propone l'uso della tecnologia per trasformare la condizione umana, migliorandone le capacità fisiche, intellettuali e psicologiche. Le promesse del transumanesimo includono la sconfitta delle malattie, l'aumento della longevità, l'espansione dell'intelligenza e il miglioramento delle capacità sensoriali e motorie.

I pericoli del transumanesimo sono altrettanto significativi. Le principali preoccupazioni riguardano la perdita dell'identità umana, la disuguaglianza sociale aggravata dall'accesso ineguale alle tecnologie, i rischi per la sicurezza associati alle nuove biotecnologie e le implicazioni etiche della modifica genetica degli esseri umani. Inoltre, si teme l'emergere di una nuova forma di eugenetica e la creazione di un divario ancora più grande tra ricchi e poveri.

Mary Shelley, in *Frankenstein*, solleva interrogativi sulle conseguenze imprevedibili della manipolazione della vita. Victor Frankenstein, creando il mostro, sfida i limiti naturali e subisce le conseguenze della sua arroganza scientifica. Il mostro, abbandonato e incompreso, diventa una forza distruttiva, riflesso della responsabilità morale ed etica che accompagna la creazione artificiale della vita.

Le preoccupazioni di Shelley sono simili ai pericoli del moderno transumanesimo, in cui la ricerca del superamento dei limiti umani può avere conseguenze indesiderate e dannose. Entrambi i contesti evidenziano il pericolo di una scienza senza confini etici e la necessità di considerare le implicazioni a lungo termine delle nostre innovazioni tecnologiche.

Le implicazioni etiche di Frankenstein e del moderno transumanesimo sono profonde. In Frankenstein, la creazione della vita artificiale solleva interrogativi sulla responsabilità del creatore e sui diritti delle creature. Allo stesso modo, il transumanesimo sfida i concetti tradizionali di identità, dignità e valore intrinseco della vita umana.

Da un punto di vista teologico, entrambe le narrazioni mettono in discussione la posizione dell'essere umano come co-creatore insieme a Dio. La visione cattolica sostiene che la vita umana è sacra e che esistono limiti etici all'intervento tecnologico sulla natura umana. Modificare geneticamente gli esseri umani o creare vita artificiale può essere visto come un

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

tentativo di usurpare il ruolo di Dio, mettendo a rischio la dignità umana e l'ordine morale stabilito.

Gli esseri umani sono creati a immagine e somiglianza di Dio (cfr. Gn 1,27), il che conferisce a ogni persona un'intrinseca dignità. Modificare geneticamente gli esseri umani o creare vita artificiale può essere visto come un tentativo di usurpare il ruolo di Dio, mettendo a repentaglio la dignità di Dio e l'ordine morale da Lui stabilito. Inoltre, il Salmo 139:13-14 sottolinea l'intima e divina partecipazione di Dio nella creazione della vita umana:

«Tu hai creato le mie reni, mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo, meraviglioso; meravigliose sono le tue opere!».

Questi testi biblici sostengono la tesi secondo cui l'intervento umano nella creazione deve rispettare i limiti stabiliti da Dio, preservando la sacralità e l'integrità della vita.

La visione cattolica può dare un contributo significativo al dibattito sui limiti della tecnologia e della dignità umana, sottolineando la sacralità della vita e l'importanza di un'etica basata sulla dignità umana. La Chiesa cattolica sostiene un approccio prudente ed etico alla scienza e alla tecnologia, nel rispetto dei limiti naturali e dell'integrità della persona umana. Il documento vaticano [Dignitas Personae](#) rafforza questa posizione affermando che «l'essere umano deve essere rispettato e trattato come persona fin dal concepimento» (cfr. n. 4) e che «la scienza e la tecnologia devono essere ordinate al bene della persona umana e alla sua integrità» (cfr. n. 3). Questo documento sottolinea che qualsiasi progresso scientifico deve essere valutato alla luce del rispetto della dignità umana, evitando pratiche che manchino di rispetto alla vita o che possano portare a un'eccessiva manipolazione della condizione umana.

La prospettiva cattolica può offrire un necessario equilibrio tra innovazione e responsabilità, promuovendo l'uso della tecnologia per il bene comune e lo sviluppo integrale dell'essere umano, senza compromettere la dignità o creare disuguaglianze. Difendendo la dignità intrinseca di ogni persona, la Chiesa può contribuire a orientare lo sviluppo tecnologico in modi che vadano a beneficio di tutta l'umanità, specialmente dei più vulnerabili.

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

La visione cattolica offre una preziosa guida etica, sottolineando la dignità umana e i limiti necessari per garantire che il progresso tecnologico serva il bene comune senza compromettere l'essenza della condizione umana, l'immagine di Dio.

Jundiaì, 31 agosto 2025

FRANKENSTEIN'S MONSTER AND THE DANGERS OF MODERN TRANSHUMANISM

The ethical implications of Frankenstein and modern transhumanism are profound. In Frankenstein, the creation of artificial life raises questions about the creator's responsibility and the rights of creatures. Likewise, transhumanism challenges traditional concepts of identity, dignity, and the intrinsic value of human life.

— *pastoral reflections* —



Autore

[Eneas De Camargo Bête](#)

Mary Shelley's "Frankenstein", published in 1818, tells the story of a scientist who challenges natural limits by creating life artificially; creating a monster that becomes a threat to both himself and society.

In the contemporary world, transhumanism emerges as a movement that seeks to overcome human limitations through technology.

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

Transhumanism is a philosophical and scientific movement that proposes the use of technology to transform the human condition by enhancing physical, intellectual, and psychological capabilities. The promises of transhumanism include the eradication of disease, increased longevity, increased intelligence, and improved sensory and motor skills.

The dangers of transhumanism are equally significant. The main concerns include the loss of human identity, social inequality exacerbated by unequal access to technology, the security risks associated with new biotechnologies, and the ethical implications of genetic modification of humans. Furthermore, there are fears of the emergence of a new form of eugenics and the creation of an even greater gap between rich and poor.

Mary Shelley, in Frankenstein, raises questions about the unpredictable consequences of the manipulation of life. Victor Frankenstein, in creating the monster, challenges natural limits and suffers the consequences of his scientific arrogance. The monster, abandoned and misunderstood, becomes a destructive force, reflecting the moral and ethical responsibility that accompanies the artificial creation of life.

Shelley's concerns are similar to the dangers of modern transhumanism, in which the pursuit of transcending human limitations can have unintended and harmful consequences. Both contexts highlight the danger of a science without ethical boundaries and the need to consider the long-term implications of our technological innovations.

The ethical implications of Frankenstein and modern transhumanism are profound. In Frankenstein, the creation of artificial life raises questions about the creator's responsibility and the rights of creatures. Likewise, transhumanism challenges traditional concepts of identity, dignity, and the intrinsic value of human life.

Theologically, both narratives question the position of the human being as a co-creator with God. The Catholic view holds that human life is sacred and that there are ethical limits to technological intervention in human nature. Genetically modifying humans or creating artificial life can be seen as an attempt to usurp God's role, jeopardizing human dignity and the established moral order.

Humans are created in the image and likeness of God (cf. Gen 1:27), which gives each person an intrinsic dignity. Genetically modifying humans or creating artificial life can be seen as an

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018

Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

attempt to usurp God's role, jeopardizing God's dignity and the moral order He established. Furthermore, Psalm 139:13-14 emphasizes God's intimate and divine participation in the creation of human life:

«For it was you who formed my inward parts; you knit me together in my mother's womb. I praise you, for I am fearfully and wonderfully made. Wonderful are your works; that I know very well».

These biblical texts support the thesis that human intervention in creation must respect the limits established by God, preserving the sacredness and integrity of life.

The catholic vision can make a significant contribution to the debate on the limits of technology and human dignity by emphasizing the sacredness of life and the importance of an ethic based on human dignity. The Catholic Church advocates a prudent and ethical approach to science and technology, respecting natural limits and the integrity of the human person. The Vatican document *Dignitas Personae* reinforces this position by stating that «the human being must be respected and treated as a person from conception» (no. 4) and that «science and technology must be ordered to the good of the human person and to his or her integrity» (no. 3). This document emphasizes that any scientific progress must be evaluated in light of respect for human dignity, avoiding practices that disrespect life or that could lead to excessive manipulation of the human condition.

The catholic perspective can offer a necessary balance between innovation and responsibility, promoting the use of technology for the common good and integral human development, without compromising dignity or creating inequalities. By defending the intrinsic dignity of every person, the Church can help guide technological development in ways that benefit all humanity, especially the most vulnerable. The catholic vision offers valuable ethical guidance, emphasizing human dignity and the necessary limits to ensure that technological progress serves the common good without compromising the essence of the human condition, the image of God.

Jundiaì, 31 agosto 2025

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

O MONSTRO DE FRANKENSTEIN E OS PERIGOS DO TRANSUMANISMO MODERNO

As implicações éticas de Frankenstein e do transumanismo moderno são profundas. Em "Frankenstein", a criação de vida artificial levanta questões sobre a responsabilidade do criador e os direitos da criatura. Similarmente, o transumanismo desafia conceitos tradicionais de identidade, dignidade e o valor intrínseco da vida humana.

—Reflexões pastorais—



Autore

[Eneas De Camargo Bête](#)

A obra "Frankenstein" de Mary Shelley, publicada em 1818, narra a história de um cientista que desafia os limites naturais ao criar vida artificialmente, resultando em um monstro que se torna uma ameaça tanto para ele quanto para a sociedade.

No mundo contemporâneo, o transumanismo surge como um movimento que busca superar as limitações humanas por meio da tecnologia.

O transumanismo é um movimento filosófico e científico que propõe o uso da tecnologia para transformar a condição humana, melhorando capacidades físicas, intelectuais e psicológicas. As promessas do transumanismo incluem a superação de doenças, o aumento da longevidade, a ampliação da inteligência e o aprimoramento das capacidades sensoriais e motoras.

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

No entanto, os perigos do transumanismo são igualmente significativos. As principais preocupações incluem a perda de identidade humana, a desigualdade social exacerbada pelo acesso desigual às tecnologias, os riscos de segurança associados a novas biotecnologias, e as implicações éticas de modificar geneticamente seres humanos. Além disso, há temores sobre o surgimento de uma nova forma de eugenia e a criação de uma divisão ainda maior entre ricos e pobres.

Mary Shelley, em Frankenstein, levanta questões sobre as consequências imprevisíveis da manipulação da vida. Victor Frankenstein, ao criar o monstro, desafia os limites naturais e sofre as consequências de sua arrogância científica. O monstro, abandonado e incompreendido, se torna uma força destrutiva, refletindo a responsabilidade moral e ética que acompanha a criação artificial da vida.

As preocupações de Shelley se assemelham aos perigos do transumanismo moderno, onde a busca pela superação das limitações humanas pode resultar em consequências não intencionais e prejudiciais. Ambos os contextos destacam o perigo de uma ciência sem limites éticos e a necessidade de considerar as implicações a longo prazo de nossas inovações tecnológicas.

As implicações éticas de Frankenstein e do transumanismo moderno são profundas. Em "Frankenstein", a criação de vida artificial levanta questões sobre a responsabilidade do criador e os direitos da criatura. Similarmente, o transumanismo desafia conceitos tradicionais de identidade, dignidade e o valor intrínseco da vida humana.

Do ponto de vista teológico, ambas as narrativas questionam a posição do ser humano como co-criador com Deus. A visão católica sustenta que a vida humana é sagrada e que há limites éticos para a intervenção tecnológica na natureza humana. Modificar geneticamente humanos ou criar vida artificial pode ser visto como uma tentativa de usurpar o papel de Deus, colocando em risco a dignidade humana e a ordem moral estabelecida.

A Bíblia afirma que o ser humano é criado à imagem e semelhança de Deus (cf. Gn 1,27), conferindo uma dignidade intrínseca a cada pessoa. Modificar geneticamente humanos ou criar vida artificial pode ser visto como uma tentativa de usurpar o papel de Deus, colocando

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018

Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.



EDIZIONI
L'ISOLA di PATMOS

em risco essa dignidade e a ordem moral estabelecida por Ele. Além disso, o Salmo 139,13-14 destaca a íntima e divina participação de Deus na criação da vida humana:

«Tu criaste o íntimo do meu ser e me teceste no ventre de minha mãe. Eu te louvo porque me fizeste de modo especial e admirável; tuas obras são maravilhosas!».

Esses textos bíblicos fundamentam a visão de que a intervenção humana na criação deve respeitar os limites estabelecidos por Deus, preservando a sacralidade e a integridade da vida.

A visão católica pode contribuir significativamente para a discussão sobre os limites da tecnologia e a dignidade humana ao enfatizar a sacralidade da vida e a importância de uma ética baseada na dignidade humana. A Igreja Católica advoga por uma abordagem prudente e ética à ciência e tecnologia, respeitando os limites naturais e a integridade da pessoa humana. O documento *Dignitas Personae* (*Dignidade da Pessoa*) do Vaticano reforça essa posição ao afirmar que «o ser humano deve ser respeitado e tratado como uma pessoa desde o momento da concepção» (n. 4) e que «a ciência e a tecnologia devem ser ordenadas ao bem da pessoa humana e à sua integralidade» (n. 3). Esse documento destaca que qualquer avanço científico deve ser avaliado à luz do respeito à dignidade humana, evitando práticas que desrespeitem a vida ou que possam levar a uma manipulação excessiva da condição humana.

A perspectiva católica pode oferecer um equilíbrio necessário entre inovação e responsabilidade, promovendo o uso da tecnologia para o bem comum e o desenvolvimento integral do ser humano, sem comprometer a dignidade ou criar desigualdades. Ao defender a dignidade intrínseca de cada pessoa, a Igreja pode ajudar a orientar o desenvolvimento tecnológico de forma que beneficie toda a humanidade, especialmente os mais vulneráveis.

A visão católica oferece uma orientação ética valiosa, enfatizando a dignidade humana e os limites necessários para garantir que o progresso tecnológico sirva ao bem comum sem comprometer a essência da condição do ser humano, imagem de Deus.

Jundiaí, 31 Agosto 2025

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale / Telematic journal of ecclesial theology and pastoral updating

Iscrizione Registro stampa Tribunale di Roma n. / Entry in Press Register Court of Rome no. 131/2024 – Iscrizione Ordine dei Giornalisti del Lazio / Enrolment in the Lazio Order of Journalists 20.12.2018
Direttore responsabile / responsible director Fr. Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 agosto 2024 – article printed 31 August 2024. Autore / Author: Eneas De Camargo Bête

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.

Permission is hereby granted to print this article in hard copy for reading and private use. If this article is reproduced in whole or in part, the date of publication, the name of this journal and the author must be indicated.